



Non vi sono giorni in cui l'opera pia è più amata da Allah di questi giorni», ossia i dieci giorni

Si tramanda che Ibn 'Abbās - che Allah Si compiaccia di lui e del padre - disse: "Il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Non vi sono giorni in cui l'opera pia è più amata da Allah di questi giorni», ossia i dieci giorni. Dissero: «O Messaggero di Allah! Nemmeno lo sforzo (jihād) per la causa di Allah?». Disse: «Nemmeno lo sforzo (jihād), tranne il caso di un uomo che esca con la propria anima e i propri beni, senza far ritorno con alcuno di questi»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Riferito da Al-Buḡāry e Ābū Dāwūd e la formulazione è sua]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha spiegato che il buon operato compiuto nei primi dieci giorni del mese di Ḍul-Ĥijjah è migliore di quello compiuto nel resto dei giorni dell'anno. I Compagni - che Allah Si compiaccia di loro - chiesero al Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - se la lotta per la causa di Allah negli altri giorni è migliore oppure le buone azioni compiute durante questi dieci giorni, in quanto era noto presso di loro che il jihād fosse tra le opere migliori. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - rispose che le opere pie compiute in questi giorni sono migliori del jihād compiuto in giorni diversi da questi, tranne il caso di un uomo che parta in jihād mettendo a rischio la sua vita e i suoi beni per la causa di Allah e poi perda i suoi beni e sacrifici la propria vita. Quindi, è solo questo che ha maggior merito rispetto alle opere compiute in questi giorni eccellenti.

<https://sunnah.global/hadeeth/it/show/6255>

